

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 28 dal 22 settembre al 29 settembre 2024

con la collaborazione di



Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Commissione Ue: bandi per 2,5 mld per progetti infrastrutturali che amplieranno la rete Ten-T	5
Auto: Urso al Consiglio Ue, target 2035 raggiungibile solo con fondo UE, neutralità tecnologica e strategia per autonomia europea	5
Norvegia Paese Ospite della Naples Shipping Week.....	7
Stati generali della logistica 2024: Bussalino fa il punto sulle politiche attivate dal Piemonte.....	8
InnoTrans: Busitalia e QBuzz presentano i bus a guida autonoma	8
InnoTrans: PKP Polskie e Ericsson avvieranno sperimentazione sistema di comunicazioni FRMCS	9
European Railway Station Index: Zurigo miglior stazione europea, Roma all'8° posto	10
InnoTrans: Donnarumma (Fs) incontra Ambasciatore Varricchio, guardiamo all'ingresso nel settore AV tedesco.....	13
Studio europeo dimostra che l'apertura del mercato ferroviario porta a riduzione prezzi dei biglietti e miglioramento servizi	14
ITALIA.....	15
MIT: riunione su Codice Appalti. Salvini ha illustrato i temi prioritari in vista del decreto correttivo.....	15
FS: Donnarumma, nessun dubbio su realizzazione opere PNRR. Siamo a 10mld sui 25 totali.....	15
Auto: Urso al Consiglio Ue, target 2035 raggiungibile solo con fondo UE, neutralità tecnologica e strategia per autonomia europea	16
NAC: in CdA deliberazioni e temi strategici per il trasporto aereo nazionale	17
Trasporto stradale merci: da domani operative anche in Italia le lettere di vettura elettroniche	18
ITA Airways: primo semestre 2024 positivo, investimenti su Milano. Presentato progetto Inspired by Alitalia	21
Mercitalia Logistics entra in Assologistica. De Filippis, ingresso per rilanciare logistica in Italia.....	22

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 22 settembre al 29 settembre 2024

Places for London seleziona un nuovo partner per gli hub di ricarica per veicoli elettrici	23
Fincantieri: varata a Monfalcone "Star Princess"	25
REGIONE LAZIO	26
Aeroporti di Roma – NIAF: intesa per nuovi servizi di viaggio tra Italia e Stati Uniti	26
Lazio: contributi per i Comuni del Lazio per installare colonnine di ricarica elettrica per auto	27
ROMA CAPITALE	27
Roma: RFI avvia i lavori per la nuova fermata Pigneto. Appalto da 131 mln	27
Roma: Patanè, 4.274 candidature per il bando per licenza taxi	28
Giubileo, modificato sistema tariffario permessi bus turistici	28
Roma: Patanè, su rimodulazione tariffe bus si scherza con il fuoco.....	30
Roma: Patanè, pubblicata gara per realizzazione tranvia Verano-Tiburtina	30

INTERNAZIONALE

Giornata mondiale del turismo 2024: UIC, ferrovia importante per turismo sostenibile e cambio modale

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – In questa Giornata mondiale del turismo, l'Unione internazionale delle ferrovie (UIC) ribadisce il suo impegno per il turismo sostenibile come strumento per promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale. Attraverso diverse iniziative, come TopRail e More Trains, i membri dell'UIC lavorano da tempo per promuovere la ferrovia come spina dorsale della mobilità sostenibile, riconoscendo l'importanza di sviluppare sinergie tra ferrovia e turismo.

In linea con il tema della Giornata mondiale del turismo 2024 "Turismo e pace", l'UIC sottolinea che i viaggi sostenibili non solo riducono l'impatto ambientale, ma contribuiscono anche a costruire ponti tra diverse comunità, promuovendo lo scambio culturale e guidando lo sviluppo economico.

La cooperazione tra le principali parti interessate sia del settore ferroviario che di quello turistico, e oltre, è essenziale per rendere i viaggi sostenibili la norma. Attraverso la collaborazione, i settori del turismo e dei trasporti possono congiuntamente guidare un impatto ambientale significativo, promuovere soluzioni più ecologiche e garantire che il futuro dei viaggi sia sostenibile e inclusivo.

Il turismo sostenibile sta diventando un aspetto sempre più importante dei viaggi globali, con il settore dei trasporti che rappresenta oltre un quarto delle emissioni di gas serra mondiali. In questo contesto, l'UIC svolge un ruolo fondamentale nella promozione del turismo sostenibile sfruttando i benefici ambientali intrinseci del trasporto ferroviario. Il trasporto ferroviario rappresenta il 7-8% del trasporto globale di merci e passeggeri, ma emette solo l'1-2% delle emissioni totali dei trasporti, posizionandosi come un attore chiave nel rendere il turismo più sostenibile. Nel 2022 e nel 2023, il numero di passeggeri in treno a livello globale si è ripreso dalla pandemia, soprattutto in Europa e Asia, in parte grazie ai viaggi di piacere. Nel 2022, il traffico passeggeri europeo è aumentato del 77% nel primo trimestre rispetto al 2021. Le tratte ad alta velocità e le ferrovie panoramiche in paesi come Svizzera, Giappone o Italia sono rimaste popolari, con molti turisti che hanno optato per il treno come scelta di viaggio sostenibile. Il turismo in treno ha molti volti, dalle pause cittadine ad alta velocità alle esperienze di viaggio lento in cui il treno stesso è una parte centrale del viaggio. Il turismo ferroviario offre un'ampia gamma di alternative, che combinano natura, cultura e patrimonio o addirittura esclusività, lusso e tecnologia, contribuendo al contempo al turismo sostenibile e allo sviluppo regionale dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Commissione Ue: bandi per 2,5 mld per progetti infrastrutturali che amplieranno la rete Ten-T

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – CINEA, l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente, lancia i bandi 2024 nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) per i trasporti, stanziando 2,5 miliardi di euro per costruire e modernizzare le infrastrutture di trasporto nell'UE e nei paesi associati al CEF, ovvero Ucraina e Moldavia.

I progetti da finanziare contribuiranno ad ampliare e modernizzare la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T).

Porteranno a una mobilità più sostenibile, intelligente, interoperabile e resiliente lungo la TEN-T.

In questo modo, CEF Transport continuerà a contribuire all'obiettivo dell'UE di diventare climaticamente neutrale entro il 2050, come stabilito nel Green Deal europeo e la strategia per una mobilità sostenibile e intelligente .

I bandi CEF Transport del 2024 riguardano la rete TEN-T centrale, centrale estesa e globale, ai sensi del nuovo regolamento TEN-T (articolo 10 del regolamento (UE) 2024/1679), nei seguenti settori:

Ferrovie

- vie navigabili interne
- porti marittimi e interni
- sicurezza stradale
- terminal merci multimodali
- hub passeggeri multimodali
- applicazioni intelligenti e interoperabili per i trasporti
- mobilità sicura e protetta
- resilienza delle infrastrutture

La giornata informativa on line si svolgerà il 2 ottobre 2024 e guiderà i candidati attraverso i bandi, la procedura di candidatura, i processi di valutazione e i criteri di assegnazione

Auto: Urso al Consiglio Ue, target 2035 raggiungibile solo con fondo UE, neutralità tecnologica e strategia per autonomia europea

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha partecipato ieri al Consiglio Competitività dell'Unione Europea, a Bruxelles.

Nel suo intervento, il ministro ha presentato ai colleghi europei le linee guida della proposta italiana per una nuova politica industriale europea, in linea con le indicazioni del report Draghi, che sarà formulata in un 'non-paper' con gli altri Paesi che condividono i contenuti della proposta italiana.

In particolare, per il settore automotive, Urso ha sostenuto l'introduzione di un "European Automotive Act", evidenziando la necessità che la Commissione Europea anticipi dal 2026 ai primi mesi del 2025 la presentazione dei report sul settore

previsti dal Regolamento sulle emissioni di CO₂ per i veicoli leggeri, attivando di conseguenza la clausola di revisione dall'articolo 15, al fine di riesaminare le modalità che porteranno allo stop ai motori endotermici nel 2035. L'Italia considera questo termine raggiungibile solo se si realizzano tre condizioni fondamentali:

Istituire un fondo di sostegno per l'intera filiera e per i consumatori che acquistano vetture elettriche prodotte in Europa.

Adottare un approccio che favorisca la neutralità tecnologica, riconoscendo un ruolo importante ai biofuels, agli e-fuels e all'idrogeno. Definire una strategia per garantire l'autonomia europea nella produzione di batterie, utilizzando materie prime critiche estratte e lavorate nel continente.

“Il rischio concreto che corre il settore è la scomparsa di interi segmenti industriali e la distruzione di numerosi posti di lavoro. Se non interveniamo subito, tra qualche mese troveremo in piazza gli operai dell'industria europea, così come avvenuto qualche mese fa con gli agricoltori” ha affermato il ministro Urso. “È necessario, come dice Draghi, affrontare la tematica senza paraocchi, senza ideologie, ma con una visione di neutralità tecnologica. Altrimenti l'Europa non reggerà la sfida. Dobbiamo quindi rivalutare il quadro in cui sono state assunte nel 2023 le decisioni correlate al settore dell'auto: i dati che emergono, gli allarmi che ci sono lanciati dall'industria automobilistica e dai sindacati, sono già eloquenti e sufficienti per trarre un primo bilancio. Per questo l'Italia intende accelerare il percorso creando nuove condizioni, affinché siano raggiunti gli obiettivi”, ha aggiunto.

La proposta sulla politica industriale di Urso include anche altri settori strategici per la competitività europea, come l'acciaio e la chimica. Per quanto riguarda la siderurgia, la proposta italiana sottolinea come gli obiettivi previsti dal Regolamento CBAM, che entrerà in vigore nel 2026, non debbano compromettere la competitività delle imprese europee, questione sollevata anche da altri paesi produttori nel corso del Consiglio. È necessario garantire che la decarbonizzazione per le industrie ad alta intensità energetica, particolarmente esposte al commercio internazionale, sia sostenibile dal punto di vista produttivo.

In coerenza con il report Draghi, Urso ha inoltre proposto la creazione di un “Fondo per la Competitività” a supporto di tutti i settori coinvolti nelle transizioni in atto. In questo contesto, l'Italia chiederà una semplificazione degli Ipcei (grandi progetti di interesse comune nell'ambito della ricerca) e la creazione di un nuovo strumento di politica industriale pensato per rispondere alle esigenze delle PMI.

Infine, è stato affrontato il tema del miglioramento dell'ambiente imprenditoriale. Tra le proposte figurano una riduzione degli adempimenti normativi, con un taglio degli oneri legati al solo reporting superiore al 25% rispetto a quanto suggerito dalla Commissione Europea; l'attuazione dei principi del Pacchetto europeo per le PMI del 2023; e la promozione del marchio “Made in Europe”, per privilegiare i prodotti europei negli appalti e nei bandi pubblici, questione rilevante anche per il governo francese.

Urso, inoltre, ha espresso il consenso dell'Italia sul 'non paper' promosso dall'Olanda per la semplificazione e la sburocratizzazione a favore delle PMI.

Norvegia Paese Ospite della Naples Shipping Week

(FERPRESS) – Napoli, 27 SET – La Norvegia detiene un ecosistema marittimo completo lungo tutta la filiera e un network unico di cluster regionali.

Da sempre il Paese scandinavo rappresenta un'eccellenza, a livello mondiale, nell'ammodernamento delle navi, attraverso l'abbattimento delle emissioni di Co2 e il processo di digitalizzazione. La quota di navi a basse o a zero emissioni costruite nei cantieri navali norvegesi è superiore alla somma delle quote di tutte le altre nazioni cantieristiche.

Norwegian Shipowner's Association, l'Associazione degli armatori norvegesi mira a ordini esclusivamente di navi a emissioni zero a partire dal 2030 e a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

In quest'ottica Innovation Norway, organizzazione governativa per la promozione del commercio, ha deciso di partecipare a Port&ShippingTech, main conference di NSW all'interno della sessione dal titolo Green Ports&Shipping Summit. L'obiettivo è diffondere e condividere conoscenza sulle eccellenze norvegesi, facilitare il dialogo tra istituzioni, tra cluster e aziende norvegesi con le realtà italiane, e promuovere collaborazioni tra i due Paesi per accelerare la decarbonizzazione dei trasporti marittimi.

Stati generali della logistica 2024: Bussalino fa il punto sulle politiche attivate dal Piemonte

(FERPRESS)- Torino, 27 SET – L'intervento alla seconda giornata degli Stati generali della Logistica del Nord Ovest, svoltisi a Palazzo Lombardia a Milano, ha portato l'assessore regionale alla Logistica ed Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino a fare il punto sulle politiche attivate dal Piemonte negli ultimi anni in raccordo con Lombardia e Liguria per lo sviluppo di una filiera della logistica e definire il ruolo centrale dell'Italia nella movimentazione delle merci all'interno del Corridoio Mediterraneo e di quello Reno-Alpi.

“Stiamo puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio, grazie alle Zone logistiche semplificate, come interporti, scali ferroviari, piattaforme logistiche, ad integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti liguri – ha dichiarato Bussalino – . Per questo la Regione Piemonte fin dal 2021 si è attivata con un bando rivolto ai Comuni piemontesi per individuare ulteriori siti oltre a quelli già individuati nel Piano strategico”.

L'assessore ha quindi ricordato che “si sta concludendo l'iter per l'ampliamento delle aree retroportuali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, perché sono un'opportunità di sviluppo economico e quindi imprenditoriale per i territori locali”, che “stiamo lavorando per rendere il Piemonte più attrattivo agli investitori internazionali, e a conferma di questo la multinazionale Silicon Box ha scelto Novara per il nuovo maxi-impianto produttivo per semiconduttori e microchip, così come proseguono gli investimenti di Amazon con l'apertura di un nuovo polo ad Alessandria che diventa centrale per la rete di distribuzione in Italia e nel resto d'Europa”.

InnoTrans: Busitalia e QBuzz presentano i bus a guida autonoma

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Busitalia, in collaborazione con l'olandese QBuzz, è tra i protagonisti di InnoTrans 2024, la principale fiera internazionale dedicata al trasporto ferroviario e alla mobilità innovativa, in programma a Berlino dal 24 al 27 settembre. Fiore all'occhiello delle due società del Gruppo FS Italiane è il bus a guida autonoma, una delle più avanzate tecnologie destinate a rivoluzionare il trasporto pubblico.

Sviluppati per rispondere a diverse sfide chiave del settore dei trasporti, tra cui l'aumento della domanda di mobilità e la necessità di ridurre i costi operativi, i bus sono dotati di autopilota retrofit a basso costo e di tecnologie all'avanguardia, come i sensori ad alta affidabilità e un sistema di controllo drive-by-wire.

Queste soluzioni permettono una gestione sicura e flessibile del veicolo, garantendo un servizio continuativo anche in aree e fasce orarie dove il trasporto pubblico tradizionale risulta meno sostenibile.

Busitalia opera secondo un approccio intermodale che integra perfettamente la rete ferroviaria, sia nei centri urbani sia nelle aree extraurbane. A livello internazionale, la società del Gruppo Fs è attiva nei Paesi Bassi tramite Qbuzz, che porta a Innotrans la best practice del primo deposito per autobus autonomi nato nella città di Groningen. Questo deposito automatizzato consente operazioni sicure e senza intervento umano, come il lavaggio, il rifornimento e il parcheggio dei veicoli. In questo modo, si riduce il rischio di incidenti e si libera spazio per ulteriori infrastrutture, come stazioni di ricarica per autobus elettrici.

L'obiettivo delle due società è quello di sviluppare soluzioni che permettano di integrare il trasporto autonomo nei servizi di trasporto pubblico entro il 2040, migliorando l'efficienza e riducendo l'impatto ambientale.

Progetti come il deposito di Groningen e i test su corsie dedicate nel Nord-Olanda dimostrano la concreta fattibilità di queste tecnologie e la loro capacità di rispondere alle esigenze di mobilità di domani.

InnoTrans: PKP Polskie e Ericsson avvieranno sperimentazione sistema di comunicazioni FRMCS

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Su una pista di prova collegata a una delle ferrovie più grandi d'Europa, Ericsson e i partner testeranno il Future Railway Mobile Communications System (FRMCS) per la compagnia ferroviaria nazionale polacca PKP Polskie Linie Kolejowe S.A.

La lettera di intenti per la sperimentazione è stata firmata da Ericsson e PKP Polskie Linie Kolejowe S.A, estendendo la lettera di intenti firmata a settembre 2023 tra Ericsson, NetWorks, il Polish Railway Institute e Alstom.

Piotr Kubicki, membro del consiglio di amministrazione e direttore per la trasformazione digitale presso PKP Polskie Linie Kolejowe S.A., afferma: "FRMCS sta diventando il motore dietro la digitalizzazione dell'intera componente ferroviaria in Europa. Il Future Railway Mobile Communication System e la sua ricerca presso il campo di addestramento avviano un nuovo standard di comunicazione".

Ericsson fornirà soluzioni innovative di rete mission-critical volte a dimostrare i vantaggi del 5G per le operazioni ferroviarie in generale e in particolare per preparare la migrazione tecnologica delle ferrovie in Polonia.

Queste soluzioni includono l'Ericsson Radio System per la banda FRMCS dedicata n101 (1900 MHz) insieme a una soluzione Enclosure and Power, nonché il Local Packet Gateway per l'integrazione con la rete standalone 5G di Orange Polonia e T-Mobile Polonia.

Ericsson fornirà inoltre una consulenza esperta locale presso i centri di ricerca e sviluppo di Łódź e Cracovia. Questi team saranno responsabili dell'architettura, della configurazione e dell'ottimizzazione delle soluzioni fornite.

Le soluzioni Ericsson saranno installate presso le strutture del Railway Institute a Żmigród, vicino a Wrocław, nella Polonia occidentale. I preparativi inizieranno nel 2024 e si prevede che la sperimentazione durerà fino alla seconda metà del 2027. Martin Mellor, responsabile di Ericsson Polonia, afferma: “Siamo lieti di firmare questa lettera di intenti con PKP Polskie Linie Kolejowe S.A. FRMCS può facilitare vantaggi significativi per i viaggi in treno, dall'aiutare a fornire connettività 5G all'abilitazione di analisi video, funzionalità di sicurezza e automazione. Gli insegnamenti tratti da questa sperimentazione non solo avvantaggeranno la migrazione strategica delle ferrovie polacche dal GSM-R, ma contribuiranno anche alla standardizzazione di FRMCS nel prossimo futuro”.

European Railway Station Index: Zurigo miglior stazione europea, Roma all'8° posto

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Il Consumer Choice Center (CCC), organizzazione per la tutela dei consumatori con sede a Washington, che rappresenta i consumatori in oltre 100 Paesi del mondo, ha pubblicato per la quinta volta l'European Railway Station Index, ossia la classifica delle “migliori stazioni ferroviarie in Europa”, in base alla qualità dell'esperienza che offrono ai viaggiatori.

L'industria ferroviaria europea – riferisce una nota del CCC – sta attualmente attraversando un periodo difficile, con interruzioni e cali che hanno avuto un impatto su alcune delle sue stazioni più importanti.

Nonostante queste difficoltà, alcune stazioni di alto livello continuano a distinguersi, con Zurigo che mantiene il primo posto in classifica, seguita da Berna e Utrecht Centraal. Paris Gare du Nord ha fatto un notevole balzo al quarto posto, mentre anche altre stazioni parigine mostrano notevoli miglioramenti.

Tuttavia, la situazione non è così favorevole per tutti, con stazioni precedentemente di alto livello come Vienna Meidling e Berlin Main Station che hanno subito cali significativi a causa di maggiori ritardi e tempi di attesa.

Inoltre, l'impatto di eventi come il tentativo di sabotaggio durante le Olimpiadi estive di Parigi e i problemi di sovraffollamento durante la Coppa UEFA Euro 2024 hanno ulteriormente evidenziato la pressione sui sistemi ferroviari in tutta Europa.

Queste sfide hanno scatenato dibattiti sui problemi di fondo, che vanno dagli investimenti inadeguati e dalla riduzione delle infrastrutture in Germania alle inefficienze operative in Spagna e nel Regno Unito.

Informazioni sulla ricerca

Abbiamo classificato cinquanta delle stazioni ferroviarie più trafficate d'Europa (misurate in volume di passeggeri) per aiutare i consumatori a vivere la migliore esperienza possibile nel loro prossimo viaggio. Abbiamo utilizzato diversi fattori, che vanno dai biglietti al numero di servizi in stazione, opzioni di accessibilità, Wi-Fi gratuito, copertura ferroviaria nazionale e locale e ride-sharing.

La nostra quinta edizione annuale dell'indice si basa sulla nostra analisi esistente utilizzando report forniti dalle autorità nazionali, statistiche online, mappe delle stazioni, aggiornamenti in tempo reale e la nostra ricerca. Allo stesso tempo, abbiamo incorporato il feedback costruttivo che abbiamo ricevuto per la precedente edizione del nostro studio.

Risultati



Gli ultimi risultati dell'indice

rivelano un quadro complesso per l'industria ferroviaria europea, con volumi di passeggeri generalmente in aumento ma che variano significativamente a seconda della regione e della stazione. La Gare du Nord di Parigi, già tra le stazioni più trafficate al mondo, ha visto un notevole aumento di passeggeri, mentre anche Zurigo ha sperimentato una crescita significativa. Tuttavia, incongruenze nella rendicontazione, come i cambiamenti nei metodi di raccolta dati in Italia, complicano le generalizzazioni generali. Le stazioni in Svizzera e nei Paesi Bassi hanno dimostrato resilienza, mantenendo bassi tempi di attesa e ritardi, supportate da reti dense e mercati competitivi. Le stazioni francesi, nonostante le recenti interruzioni, sono riuscite a riprendersi rapidamente, mantenendo ritardi e tempi di attesa relativamente bassi. Al contrario, le stazioni tedesche hanno lottato, con la stazione centrale di Berlino che ha registrato un forte aumento dei ritardi, evidenziando le continue sfide infrastrutturali. Le stazioni britanniche hanno dovuto affrontare i ritardi

più elevati registrati, riflettendo problemi infrastrutturali di lunga data e il conseguente squilibrio tra domanda e offerta, sollevando preoccupazioni sull'efficacia degli sforzi di nazionalizzazione pianificati nel Regno Unito.

Vantaggi per i consumatori

Ci sono diversi vantaggi nello scegliere una delle prime cinque stazioni di arrivo o di partenza, come ad esempio meno tempo trascorso in attesa del treno, orari di apertura più comodi per le biglietterie, più pacchetti di biglietti tra cui scegliere, ingressi, banchine e bagni più accessibili per le persone con disabilità, più negozi, chioschi, ristoranti e lounge di prima classe, collegamenti più rapidi da e per la stazione e una migliore copertura nazionale.

Le prime 5 selezioni offrono la migliore esperienza in assoluto

Le sedi del Nord e del Centro continuano a dominare i limiti superiori della lista, rispetto alle sedi del Sud

I punteggi sono migliorati in tutti i settori per le tipologie di biglietti, il che significa che i consumatori troveranno più opzioni personalizzate che mai

I punteggi sono migliorati ancora una volta per quanto riguarda l'accessibilità relativa alle informazioni in stazione, agli ascensori, alle scale mobili, alle banchine e ai servizi igienici, suggerendo ulteriori progressi nell'accessibilità

Considerando le medie molto elevate di ritardi e tempi di attesa, le frustrazioni dei consumatori non sono aneddoti isolati, ma parte di una tendenza generale al ribasso per le stazioni

Nota di ricerca: I ricercatori si impegnano a migliorare la qualità dei dati di base di questo indice ogni anno e miriamo a perfezionarne ulteriormente la metodologia. A volte ci siamo imbattuti in informazioni e indicatori contraddittori misurati in modo diverso da stazioni diverse. Ad esempio, le autorità francesi contano solo un ritardo del treno superiore a 5 minuti, mentre gli osservatori britannici tendono a etichettare qualsiasi treno in arrivo dopo l'orario assegnato come in ritardo. Alcune stazioni hanno informazioni aggiornate; altre hanno solo dati degli anni precedenti. La stima diretta della copertura della rete ferroviaria è imperfetta. Chiediamo ai lettori dell'indice di riconoscere le difficoltà nel lavorare con dati eterogenei e di mettere in guardia gli utenti dalle complicazioni di base. Inoltre, ciò che rende una stazione ferroviaria "buona" per ogni individuo può avere un distinto elemento qualitativo. Si prega di ricordare, quindi, che le nostre valutazioni sono strettamente quantitative e non normative. Non stiamo esprimendo un giudizio morale sulla bontà e la cattiveria di una stazione o minimizzando le esperienze personali classificandone una più in basso. Stiamo semplicemente evidenziando conclusioni misurabili basate sui dati disponibili al momento di questo indice.

InnoTrans: Donnarumma (Fs) incontra Ambasciatore Varricchio, guardiamo all'ingresso nel settore AV tedesco

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Si è tenuto, nell'ambito di InnoTrans, un incontro tra l'Ambasciatore d'Italia in Germania, Armando Varricchio, e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS, Stefano Donnarumma.

L'incontro, organizzato alla vigilia dell'avvio della fiera internazionale leader per la tecnologia dei trasporti, è stato un'importante occasione di confronto sulla presenza del Gruppo FS nel Paese e sulle ulteriori opportunità di sviluppo nel quadro della cooperazione economica tra Italia e Germania.

Il Gruppo FS considera l'Europa come il proprio mercato domestico, nel quale è attivo operativamente in ambito ferroviario e stradale. Nell'ambito della strategia di espansione internazionale del Gruppo, la Germania ricopre un ruolo fondamentale. Infatti, FS vanta una presenza consolidata sul mercato ferroviario tedesco, sia nel trasporto passeggeri sia in quello merci. Netinera (società controllata di Trenitalia) è il secondo operatore privato nel trasporto locale tedesco e offre servizi su ferro e gomma in 11 Länder e nelle 3 città-stato di Berlino, Brema e Amburgo. La società TX Logistik (controllata da Mercitalia Logistics) è attiva nel trasporto ferroviario merci e, nel 2023, è diventata il secondo operatore del trasporto merci nel Paese con l'ingresso nella proprietà del terminal logistico di Duisburg e l'acquisizione del Gruppo tedesco Exploris. Non mancano, inoltre, prospettive di ulteriore espansione, anche nel mercato dell'alta velocità con i collegamenti Frecciarossa di Trenitalia.

“La collaborazione tra Italia e Germania, le prime due economie manifatturiere d'Europa, si conferma strategica” ha affermato l'Ambasciatore Varricchio. Oltre a rappresentare il primo partner commerciale dell'Italia, Berlino infatti si riconferma il primo mercato di destinazione per il nostro export, il primo fornitore e primo mercato incoming dei flussi turistici. Tutti dati (e primati) a testimonianza di relazioni economiche e commerciali di rilievo assoluto per il Sistema Italia. “In considerazione dell'alto grado di interconnessione tra i due tessuti produttivi vi sono innumerevoli opportunità da ambo le parti e per il nostro Sistema Paese in particolare” ha aggiunto l'Ambasciatore Varricchio.

L'AD e DG del Gruppo FS Italiane, Stefano Donnarumma, ha affermato: “La Germania è un attore centrale nel mercato ferroviario europeo e rappresenta per noi un Paese in cui continuare a investire ed espandere la nostra presenza, contando sull'ottima collaborazione con i partner locali. Oltre alle attività già consolidate, guardiamo ora all'ingresso nel settore AV tedesco, sfruttando le potenzialità della liberalizzazione del mercato ferroviario europeo, come già fatto in Francia e in Spagna. In partnership con Deutsche Bahn, stiamo infatti lavorando allo sviluppo di nuovi collegamenti cross-border che dal 2026 permetteranno di raggiungere Monaco da Roma e Milano con il nostro Frecciarossa 1000”.

Studio europeo dimostra che l'apertura del mercato ferroviario porta a riduzione prezzi dei biglietti e miglioramento servizi

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – Uno [studio](#) pubblicato oggi dalla Commissione evidenzia i vantaggi di una maggiore concorrenza nel mercato ferroviario, sia per i passeggeri che per i servizi ferroviari di trasporto merci. Secondo lo studio, l'aumento della concorrenza in alcune parti del mercato ferroviario dell'UE in seguito all'apertura del mercato ha portato a riduzioni significative dei prezzi dei biglietti passeggeri e dei costi di trasporto merci.

I vantaggi sono visibili in tutti i segmenti del mercato ferroviario, compreso l'accesso competitivo ai servizi ferroviari passeggeri, ai collegamenti con obblighi di servizio pubblico (OSP) e alle merci.

In Italia, ad esempio, l'accesso al mercato aperto ha portato ad una riduzione del 31% dei prezzi dei biglietti, mentre l'Austria ha visto un aumento del 41% nella frequenza del servizio. Questi due esempi illustrano come la concorrenza possa migliorare sia **l'accessibilità finanziaria che la qualità del servizio**. Lo studio dimostra che la concorrenza può apportare vantaggi quali tariffe più basse, maggiore frequenza, maggiore comodità e riduzione della spesa pubblica.

Nel mercato degli OSP, in cui gli Stati membri sostengono finanziariamente le imprese ferroviarie affinché forniscano servizi essenziali ma commercialmente non redditizi, la Francia ha registrato miglioramenti significativi. Attraverso gare d'appalto **la frequenza di alcune linee ferroviarie è aumentata** fino al 110%, parallelamente all'introduzione di nuovo materiale rotabile.

Nel mercato del trasporto merci ferroviario, la concorrenza ha portato a **una riduzione dei prezzi e dei costi operativi**, nonché a un leggero aumento della domanda, in particolare per il trasporto intermodale. Ciò si riflette soprattutto nella crescita stabile e resiliente del settore ferroviario in Germania.

Sebbene il pieno impatto dell'apertura del mercato del trasporto passeggeri non sia ancora pienamente misurabile, l'attuazione del quarto pacchetto ferroviario e delle misure ad esso associate contribuiranno notevolmente a realizzarne il pieno potenziale.

[Scarica lo studio](#)

ITALIA

MIT: riunione su Codice Appalti. Salvini ha illustrato i temi prioritari in vista del decreto correttivo

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Il vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini ha presieduto la riunione sugli esiti della consultazione sul Codice dei contratti pubblici, in vista dell'adozione del decreto correttivo.

L'incontro chiude la consultazione pubblica aperta nei mesi scorsi dal Mit e fa seguito ad una serie di tavoli tematici tenutisi al dicastero di Porta Pia. Alla presenza di più di 70 rappresentanti di associazioni di categoria, sindacati, enti e istituzioni interessati, il ministro ha illustrato i temi prioritari segnalati dagli enti e associazioni di settore, da affrontare nello schema di decreto legislativo che nelle prossime settimane dovrà essere portato all'esame preliminare del Consiglio dei Ministri e dovrà poi essere sottoposto al parere dal Consiglio di Stato, della Conferenza unificata e delle Camere.

Tutele giuslavoristiche, equo compenso, revisione prezzi, subappalto, progettazione e requisiti per partecipare alle gare: sono questi i punti critici su cui gli stakeholder hanno posto l'attenzione e che saranno toccati dal provvedimento correttivo del **Codice Appalti**.

Verranno sicuramente sottoposti a revisione:

- l'**articolo 11** sulla disciplina dei contratti di lavoro applicabili negli appalti;
- l'**articolo 41** e l'**articolo 100** sulla progettazione e sulla qualificazione in gara;
- l'**articolo 60** sulla revisione prezzi;
- l'**articolo 119** sul **subappalto**.

Fra gli allegati al codice sono emerse le proposte di correzione relative all'**allegato I.7 sulla progettazione** e all'**allegato II.12** del codice sulla qualificazione degli operatori economici. Verrà integralmente riscritto l'allegato che riguarda la disciplina sulla **finanza di progetto**.

FS: Donnarumma, nessun dubbio su realizzazione opere PNRR. Siamo a 10mld sui 25 totali

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – “Il dubbio sulla realizzazione delle opere del PNRR non si pone. Siamo già a quota 10 miliardi sui 25 totali”.

L'ad del Gruppo FS Stefano Antonio Donnarumma ha fatto il punto sull'impegno di Ferrovie per la modernizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture italiane. Lo ha fatto ieri Gruppo Fs: Donnarumma Berlino incontrando i giornalisti presenti ad Innotrans, la fiera mondiale biennale del trasporto ferroviario. Con loro l'ad di FS si è concentrato soprattutto sulle opere legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

“Ad oggi stiamo entrando nella fase esecutiva del PNRR”, ha evidenziato Donnarumma. “Il programma di FS Italiane può essere completato nei tempi tecnici e quello che potrebbe essere non terminato è comunque finanziato con altri strumenti”.

“L'unico obbligo vero che abbiamo è quello di far funzionare le ferrovie in Italia”, ha poi sottolineato Donnarumma. Un impegno verso il Paese che si sposa anche con la dimensione internazionale del Gruppo che vede numeri sempre più in crescita come testimoniano i 2,3 miliardi di euro di ricavi, i 247 milioni di passeggeri all'anno e 11.300 dipendenti circa.

A Berlino Donnarumma ha avuto modo di toccare con mano le innovazioni del Gruppo FS per una modalità sempre più intermodale e sostenibile. In questo senso, Donnarumma ha anche rimarcato la volontà di “mettere a disposizione il nostro know how nell'alta velocità sia per il nostro sviluppo all'estero che per la crescita del sistema ferroviario in Europa e fuori dal Vecchio Continente”. Anche per questo, come ha annunciato l'ad di Ferrovie “Il management del Gruppo Fs sta predisponendo un Piano a cinque anni che sia anche strategico, con ipotesi di partnership nazionali, ma anche internazionali”.

Nell'incontro con i giornalisti, tenutosi presso lo stand di Ferrovie dello Stato, visitato stamane anche dal viceministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Edoardo Rixi, Donnarumma ha infine parlato anche del futuro di Ferrovie dello Stato. “Al momento non c'è un progetto di quotazione”, ha detto l'ad. “Circa la privatizzazione “stiamo studiando la maniera per aprire il capitale anche ai privati. Il controllo rimarrebbe in tutti i casi statale.”

Auto: Urso al Consiglio Ue, target 2035 raggiungibile solo con fondo UE, neutralità tecnologica e strategia per autonomia europea

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha partecipato ieri al Consiglio Competitività dell'Unione Europea, a Bruxelles.

Nel suo intervento, il ministro ha presentato ai colleghi europei le linee guida della proposta italiana per una nuova politica industriale europea, in linea con le indicazioni del report Draghi, che sarà formulata in un 'non-paper' con gli altri Paesi che condividono i contenuti della proposta italiana.

In particolare, per il settore automotive, Urso ha sostenuto l'introduzione di un “European Automotive Act”, evidenziando la necessità che la Commissione Europea anticipi dal 2026 ai primi mesi del 2025 la presentazione dei report sul settore previsti dal Regolamento sulle emissioni di CO2 per i veicoli leggeri, attivando di conseguenza la clausola di revisione dall'articolo 15, al fine di riesaminare le modalità che porteranno allo stop ai motori endotermici nel 2035. L'Italia considera questo termine raggiungibile solo se si realizzano tre condizioni fondamentali:

Istituire un fondo di sostegno per l'intera filiera e per i consumatori che acquistano vetture elettriche prodotte in Europa.

Adottare un approccio che favorisca la neutralità tecnologica, riconoscendo un ruolo importante ai biofuels, agli e-fuels e all'idrogeno. Definire una strategia per garantire l'autonomia europea nella produzione di batterie, utilizzando materie prime critiche estratte e lavorate nel continente. "Il rischio concreto che corre il settore è la scomparsa di interi segmenti industriali e la distruzione di numerosi posti di lavoro. Se non interveniamo subito, tra qualche mese troveremo in piazza gli operai dell'industria europea, così come avvenuto qualche mese fa con gli agricoltori" ha affermato il ministro Urso. "È necessario, come dice Draghi, affrontare la tematica senza paraocchi, senza ideologie, ma con una visione di neutralità tecnologica. Altrimenti l'Europa non reggerà la sfida. Dobbiamo quindi rivalutare il quadro in cui sono state assunte nel 2023 le decisioni correlate al settore dell'auto: i dati che emergono, gli allarmi che ci sono lanciati dall'industria automobilistica e dai sindacati, sono già eloquenti e sufficienti per trarre un primo bilancio. Per questo l'Italia intende accelerare il percorso creando nuove condizioni, affinché siano raggiunti gli obiettivi", ha aggiunto.

La proposta sulla politica industriale di Urso include anche altri settori strategici per la competitività europea, come l'acciaio e la chimica. Per quanto riguarda la siderurgia, la proposta italiana sottolinea come gli obiettivi previsti dal Regolamento CBAM, che entrerà in vigore nel 2026, non debbano compromettere la competitività delle imprese europee, questione sollevata anche da altri paesi produttori nel corso del Consiglio. È necessario garantire che la decarbonizzazione per le industrie ad alta intensità energetica, particolarmente esposte al commercio internazionale, sia sostenibile dal punto di vista produttivo.

In coerenza con il report Draghi, Urso ha inoltre proposto la creazione di un "Fondo per la Competitività" a supporto di tutti i settori coinvolti nelle transizioni in atto. In questo contesto, l'Italia chiederà una semplificazione degli Ipcei (grandi progetti di interesse comune nell'ambito della ricerca) e la creazione di un nuovo strumento di politica industriale pensato per rispondere alle esigenze delle PMI.

Infine, è stato affrontato il tema del miglioramento dell'ambiente imprenditoriale. Tra le proposte figurano una riduzione degli adempimenti normativi, con un taglio degli oneri legati al solo reporting superiore al 25% rispetto a quanto suggerito dalla Commissione Europea; l'attuazione dei principi del Pacchetto europeo per le PMI del 2023; e la promozione del marchio "Made in Europe", per privilegiare i prodotti europei negli appalti e nei bandi pubblici, questione rilevante anche per il governo francese.

Urso, inoltre, ha espresso il consenso dell'Italia sul 'non paper' promosso dall'Olanda per la semplificazione e la sburocratizzazione a favore delle PMI.

NAC: in CdA deliberazioni e temi strategici per il trasporto aereo nazionale

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Si è svolto oggi, 27 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Enac presieduto dal Presidente Pierluigi Di Palma e dal

Direttore Generale Alessio Quaranta, con la partecipazione dei Consiglieri Prof.ssa Giulia De Martino, Dott.ssa Maria Teresa Di Matteo, Gen. Isp. Capo Antonio Giuseppe Lupoli, Dott.ssa Benedetta Fiorini e del Magistrato delegato della Corte dei conti, Dott. Pino Zingale.

Il Presidente Di Palma: “Ringrazio tutto il CdA per il lavoro che svolge sempre a favore dello sviluppo innovativo, sostenibile e intermodale del comparto, oltre che dell’equa concorrenza del mercato e della tutela dei passeggeri che costituiscono il cuore del sistema. Nella seduta odierna, abbiamo assunto determinazioni e avviato percorsi che vanno in questa direzione. Ad esempio con la valorizzazione della figura del caposcalo per migliorare l’efficienza del sistema aeroportuale e garantire ai passeggeri una migliore gestione dei disservizi.

Abbiamo anche deciso di rafforzare il ruolo del Security Manager per assicurare la tempestività delle operazioni di sicurezza, conferendogli autonomia decisionale e finanziaria nella gestione delle operazioni critiche.

Un altro punto strategico su cui il CdA Enac si è espresso in termini positivi è relativo all’ottimizzazione della capacità aeroportuale nazionale in vista della stagione Summer 2025. L’Ente, infatti, ha realizzato un’analisi delle performance di Catania, Bergamo, Verona, Napoli, Bologna e Palermo, per definire la capacità ottimale in termini di movimenti e passeggeri e minimizzare disagi all’utenza e ritardi. È stato evidenziato come una omogenea programmazione dei movimenti può portare benefici a tutto il sistema, anche in termini di riduzione del rumore sul territorio circostante, e limitare la pressione sul personale operativo quando l’aeroporto è congestionato, per rendere il sistema maggiormente resiliente nella gestione di eventi non programmati.

Inoltre, è stata deliberata anche la bozza del DDL di ratifica della Convenzione di Cape Town che permetterà all’Italia di migliorare la competitività e la piena integrazione nel sistema aeronautico globale”.

Trasporto stradale merci: da domani operative anche in Italia le lettere di vettura elettroniche

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Diventano da domani 26 settembre completamente operative anche in Italia le lettere di vettura elettroniche (e-CMR) che accompagnano le spedizioni merci internazionali su strada.

Lo ricordano Unioncamere e Uniontrasporti che evidenziano come tale misura costituisca un significativo passo in avanti verso una sempre maggiore digitalizzazione, efficienza e sostenibilità del trasporto su gomma delle merci.

A sancire l’apertura all’utilizzo di questo strumento è stata l’adesione dell’Italia, lo scorso marzo (legge n. 37 dell’8 marzo 2024 – Gazzetta Ufficiale n. 73), al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale merci su strada, relativo proprio alla lettera di vettura elettronica.

Unioncamere e Uniontrasporti hanno accompagnato l'intero percorso che ha condotto a questo importante capitolo della transizione digitale del settore, che continueranno a sostenere, restando a fianco delle aziende e degli operatori della logistica e dei trasporti, con un progetto denominato "PAVING THE WAY FOR THE DIGITALIZATION OF THE ROAD TRANSPORT DOCUMENTATION IN ITALY", cofinanziato dall'IRU (International Road Transport Union).

Le attività già svolte e quelle programmate, che prevedono tra l'altro un webinar il prossimo 23 ottobre, si pongono in continuità con il progetto pilota "Towards the implementation of the e-CMR in Italy", sviluppato tra il 2022 e il 2023, servito a testare preventivamente l'applicazione delle lettere di vettura elettroniche, valutandone i benefici e proponendo linee guida per affrontare le sfide operative della loro completa adozione (#e-CMR).

Il progetto

Le attività principali riguardano, in primo luogo, la diffusione della conoscenza delle nuove tendenze, anche normative, della digitalizzazione dei documenti di trasporto su gomma, a cui si affiancheranno incontri di networking per riunire gli stakeholder coinvolti nella trasformazione digitale dei documenti di trasporto, inclusi aziende/operatori, fornitori di tecnologia, autorità e loro organi tecnici. Verrà successivamente svolta un'indagine coinvolgendo le imprese della catena logistica al fine di valutare come sia cambiata negli ultimi due anni la percezione delle imprese del settore rispetto al tema della digitalizzazione dei documenti di trasporto, individuare le esigenze, eventuali criticità e proporre soluzioni.

Il progetto includerà una campagna di comunicazione attraverso il sito web "ecmritaly.it" e i canali social di Unioncamere e Uniontrasporti, che comprenderanno aggiornamenti sugli interventi, sulle attività, promozione di webinar, seminari e la presentazione dei risultati in un evento finale.

Paving The Way For The Digitalization Of The Road Transport Documentation In Italy, vuole rappresentare un passo fondamentale per l'evoluzione digitale del settore dei trasporti su strada in Italia, favorendo una logistica più efficiente, sostenibile e trasparente.

Per ulteriori informazioni e per rimanere aggiornati sugli sviluppi delle attività, vi invitiamo a visitare il sito www.ecmritaly.it.

Federtrasporti e Astre Italia uniscono le forze. Nasce mega-raggruppamento da 7.000 camion

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Un protocollo d'intesa stilato tra i due principali raggruppamenti dell'autotrasporto e della logistica apre la strada ad una collaborazione finalizzata a generare risparmi di spesa tramite acquisti collettivi e azioni comuni.

Il primo passo operativo è la partecipazione delle due realtà attive in Italia e in Europa nella borsa noli Resta Srl, società nata sul modello della francese B2P, rivolta alle imprese del settore per la condivisione dei carichi.

Federtrasporti e Astre Italia uniscono le forze. I due principali raggruppamenti di aziende italiane del mondo dell'autotrasporto e della logistica si stringono ufficialmente la mano e iniziano una collaborazione strategica.

Le due realtà aggregate – che insieme esprimono 7.000 camion, 650 mila metri quadri di infrastrutture e un fatturato che supera i 1,1 miliardi di euro – hanno sottoscritto un protocollo di intesa per condividere un percorso articolato volto a creare massa critica per offrire servizi in linea con le richieste del mercato.

Un primo passo importante, già formalizzato, riguarda la partecipazione di Astre Italia e di Federtrasporti al capitale di Resta Srl, società neocostituita allo scopo di portare in Italia le attività della borsa noli B2P, creata in Francia nel 2010, con un approccio innovativo cucito su misura per i trasportatori, concepito direttamente da operatori del trasporto per condividere i carichi, assecondando le esigenze del mercato e fare massa critica in caso di picchi di domanda.

«Dopo decenni trascorsi a tutelare la dignità e l'operatività dei nostri associati, pensiamo sia giunto il tempo di fare un passo in avanti», ha commentato Claudio Villa, Presidente di Federtrasporti. «Attraverso le sinergie con un altro raggruppamento riteniamo di poter conquistare le opportunità e le ottimizzazioni che le grandi aziende riescono ad ottenere. È un prerequisito per conservare la nostra capacità competitiva».

«L'accordo con Federtrasporti – ha commentato Giuseppe Curcio, Presidente di Astre Italia – è importante per il settore dell'autotrasporto e della logistica italiana. Rappresenta il punto di partenza rispetto ad un percorso che certamente sarà non poco impegnativo ma che, come le dinamiche anche del nostro settore ci stanno insegnando, è diventato necessario. Una sinergia tra i due principali raggruppamenti di aziende del settore, con l'obiettivo di ottimizzare i servizi disponibili e sviluppare nuove opportunità di business dei trasporti e della logistica a respiro non solo domestico ma anche e soprattutto internazionale grazie all'apporto della Rete Europea Astre».

L'attuale congiuntura di mercato, segnata da una marcata concentrazione societaria, con un numero ristretto di grandi aziende che controllano parti crescenti della domanda di trasporto, rendono essenziale disporre di peso dimensionale per riuscire a conservare capacità competitiva. Da questo punto di vista Federtrasporti e Astre Italia danno origine a un mega-raggruppamento, in grado di conquistare un posto di primo piano nel comparto del trasporto e della logistica.

Tra le altre attività inserite nel protocollo di intesa, la gestione condivisa della sottoscrizione dei servizi assicurativi, della formazione del personale e degli acquisti di strumenti utili all'attività con l'obiettivo di ottimizzare i costi fino ad arrivare all'offerta comune dei servizi logistici nelle aree di specializzazione delle due realtà.

ITA Airways: primo semestre 2024 positivo, investimenti su Milano. Presentato progetto Inspired by Alitalia

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – ITA Airways ha presentato alla stampa, presso i nuovi uffici milanesi della Compagnia e di Volare, i risultati del primo semestre 2024 e importanti novità relative alla presenza di ITA Airways su Milano e alla valorizzazione del marchio Alitalia, alla presenza del Presidente Antonino Turicchi, del Direttore Generale Andrea Benassi, del Chief Financial Officer Claudio Faggiani e del Chief Commercial Officer e CEO Volare Emiliana Limosani.

Risultati primo semestre 2024

Nella mattinata di oggi si è riunito il CdA della Compagnia per approvare il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024, che nel periodo considerato ha registrato, tra i principali indicatori, ricavi per 1,4 miliardi di euro (+300 milioni rispetto al primo semestre 2023), EBITDA +62 milioni di euro (migliore di 130 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) e cassa per 393 milioni di euro (+31 milioni a confronto con il risultato al 30 giugno 2023).

Nei primi sei mesi del 2024 si conferma il trend positivo della Compagnia iniziato nel 2023, con un load factor medio che si è attestato al 79%, 2 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo del 2023. ITA Airways ha trasportato oltre 8,3 milioni di passeggeri, migliorando del 26% i dati registrati nei primi sei mesi dello scorso anno e riuscendo così a generare ricavi maggiori del 33% rispetto al 2023. Nei primi sei mesi dell'anno si registrano inoltre il 99,84% di regolarità e il 78,1% di puntualità.

Milano al centro della strategia

La Compagnia, a testimonianza della centralità di Milano e dell'aeroporto di Linate nella propria strategia, ha inoltre presentato i nuovi uffici destinati allo staff di Volare e alla forza vendite ITA Airways. I nuovi spazi, 540mq e 58 postazioni, incarnano uno dei pilastri della Compagnia, la sostenibilità, avendo ottenenuto la certificazione Leed Gold, il Sistema BMS SIEMENS e la Certificazione APE A1.

In merito all'aeroporto di Linate, scalo di riferimento per ITA Airways soprattutto per il traffico business, la Compagnia ha annunciato il rinnovo della propria lounge nell'aeroporto milanese, che sarà ampliata per accogliere fino a 400 passeggeri al giorno.

Valorizzazione marchio Alitalia

Entro la fine del 2024 l'identità visiva di ITA Airways si arricchirà di un elemento che omaggia la storia dell'aviazione e del Paese: ITA Airways, "inspired by Alitalia".

Il brand Alitalia, importante asset di proprietà di ITA Airways, viene così valorizzato attraverso un progetto concreto ed ambizioso. A partire dalla fine dell'anno su alcuni touchpoint strategici al logo ITA Airways sarà affiancato quello di Alitalia, che ha ispirato, con la sua eccellenza pionieristica nel trasporto aereo e il ruolo di straordinario ambasciatore del Made in Italy nel mondo, i valori di ITA Airways, che

continuerà a mantenere la propria identità costruita a partire dal 15 ottobre 2021 proseguendo il suo processo di sviluppo nei mercati di riferimento.

“I numeri della semestrale approvata oggi confermano il processo di crescita della Compagnia già avviato lo scorso anno, con risultati migliori rispetto ai primi sei mesi del 2023” ha dichiarato il Presidente di ITA Airways Antonino Turicchi. “Siamo davvero contenti, inoltre, di aver inaugurato i nostri nuovi uffici a Milano, a dimostrazione della grande importanza che rivestono, per la Compagnia, la Città e l’aeroporto di Linate, dove il prossimo anno sarà rinnovata la nostra lounge. Abbiamo infine presentato con orgoglio il progetto di valorizzazione del marchio Alitalia, che si affianca al nostro logo identitario “ITA Airways” per rafforzarlo con i suoi valori di eccellenza nel trasporto aereo unanimemente riconosciuti nel mondo”.

Mercitalia Logistics entra in Assologistica. De Filippis, ingresso per rilanciare logistica in Italia

(FERPRESS) – Milano, 26 SET – Assologistica è lieta di annunciare l’ingresso di Mercitalia Logistics all’interno dell’associazione.

Il principale gruppo italiano di trasporti intermodali, terminal e logistica integrata guidato da Sabrina De Filippis, ha scelto di unirsi alla nostra associazione nazionale degli operatori della logistica, presieduta da Umberto Ruggerone.

“Come Mercitalia Logistics e Polo Logistica siamo particolarmente orgogliosi di entrare a far parte di questa realtà, che rappresenta gli interessi della logistica a 360 gradi – ha dichiarato Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics. – L’ingresso in Assologistica testimonia il nostro impegno per ampliare la rete e integrare il nostro business con gli altri operatori del settore. Per creare nuove sinergie e portare istanze comuni per il rilancio della logistica in Italia”.

Il presidente di Assologistica, Umberto Ruggerone, ha espresso grande soddisfazione per questa nuova adesione: “Come associazione abbiamo sempre rappresentato l’intermodalità e i terminal intermodali, ritenendo il trasporto ferroviario in generale e la comodità in particolare la soluzione più adeguata per rispondere alle sfide della sostenibilità nel nostro settore. L’integrazione di intermodalità e servizi logistici è un’opportunità che consideriamo sempre vincente. Mercitalia ha fatto di questo connubio il proprio mandato e l’adesione alla nostra associazione ci fa particolarmente piacere.”

In occasione di questo importante ingresso, annunciato durante gli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest, Assologistica ha inoltre comunicato la creazione di un nuovo gruppo di lavoro dedicato alla terminalistica, un’evoluzione del raggruppamento Intermodalità attivo da anni. Il gruppo sarà coordinato da Davide Muzio e includerà Sabrina De Filippis, Paolo Pandolfo, Stefano Morelli e lo stesso Umberto Ruggerone.

Il primo appuntamento ufficiale del gruppo di lavoro è già fissato per il mese di ottobre: un incontro con il ministro dei Trasporti per discutere di possibili azioni a

sostegno delle infrastrutture ferroviarie e dei terminal, in risposta alle chiusure legate ai cantieri del PNRR.

Assologistica continua a lavorare attivamente per la promozione e il supporto dell'intermodalità e della logistica integrata, rafforzando il suo ruolo di rappresentanza a livello nazionale e internazionale.

Places for London seleziona un nuovo partner per gli hub di ricarica per veicoli elettrici

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Places for London, la società immobiliare di Transport for London (TfL), ha selezionato Fastned, la pluripremiata società europea di ricarica ultrarapida, come partner preferito per la sua nuova joint venture (JV) per aiutare a sviluppare diversi nuovi hub di ricarica ultrarapida per veicoli elettrici (EV) in tutta la sua tenuta.

La joint venture, che aiuterà a sostenere l'impegno del sindaco di Londra di raggiungere Net Zero carbon entro il 2030, mira a fornire nuovi hub di ricarica urbani fuori strada dedicati che saranno in grado di caricare contemporaneamente più veicoli ad alta velocità. I siti aiuteranno anche a supportare la creazione di luoghi nelle aree locali includendo negozi al dettaglio e altre strutture, come i servizi igienici nei siti più grandi, ove possibile. Ora che è stato selezionato l'offerente preferito, Places for London sta richiedendo l'approvazione del Land and Property Committee di TfL per formare la joint venture il prima possibile. Ciò dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno, con la consegna del primo sito nel 2026.

La joint venture intende essere all'avanguardia negli sviluppi in materia di accessibilità e sicurezza, con la nuova infrastruttura di ricarica che mira a soddisfare o superare i regolamenti sui punti di ricarica pubblici del 2023 e a fornire le migliori pratiche dalle linee guida del British Standards Institution sulle infrastrutture di ricarica accessibili. Anche la sicurezza dei clienti sarà prioritaria, con tutti i siti progettati per fornire linee di vista chiare, illuminazione ad alta luminosità e CCTV, nonché presenza in loco dove sono fornite strutture aggiuntive. Queste misure renderanno l'infrastruttura più accessibile e inclusiva e forniranno un'esperienza più positiva per tutti i clienti.

Fastned gestisce già uno degli hub di ricarica ultrarapidi più trafficati di Londra a Greenwich, che offre ai conducenti elettrici fino a 300 miglia di autonomia in appena 20 minuti. Votata come migliore rete di ricarica ultrarapida nel Regno Unito, nei Paesi Bassi, in Francia e in Belgio, Fastned gestisce già 25 hub di ricarica nel Regno Unito e oltre 325 in tutta Europa. La sua rete funziona con tempi di attività elevati grazie ai suoi team di manutenzione e operazioni interne basate sui dati. L'assistenza clienti 24 ore su 24, 7 giorni su 7, disponibile in più lingue, aiuta i clienti che riscontrano qualsiasi problema tecnico, mentre le sue riconoscibili pensiline solari mantengono i conducenti al sicuro e all'asciutto durante la ricarica. Queste pensiline rendono inoltre gli hub di ricarica Fastned facili da individuare e sicuri da

raggiungere dal ciglio della strada, mostrando ai conducenti cosa è disponibile per loro.

In tutta Londra, ci sono già 180.000 auto e furgoni elettrici plug-in registrati nella capitale.* Con circa 21.600 punti di ricarica ad oggi, Londra è leader nell'infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici, con circa un terzo di tutta l'infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici nel Regno Unito, più di qualsiasi altra regione del Regno Unito.** Collaborando con Fastned, Places for London stabilirà un piano di distribuzione a lungo termine che contribuirà a garantire influenza e controllo nella proposta di ricarica per veicoli elettrici nella tenuta TfL, aprendo al contempo opportunità per una più ampia collaborazione con le altre joint venture e partner strategici di Places for London. Questo approccio flessibile garantirà inoltre che la proposta di veicoli elettrici fornita da Places for London possa adattarsi nel tempo in linea con le migliori pratiche per accessibilità e velocità di ricarica, nonché con gli sviluppi tecnologici.

Parallelamente al processo di approvvigionamento, Places for London ha sviluppato la pipeline di potenziali siti di hub di ricarica per veicoli elettrici, per aiutare a garantire che la joint venture possa iniziare a fornire hub di ricarica il più rapidamente possibile. All'inizio del processo, sono state evidenziate a Fastned e ad altri potenziali partner cinque sedi iniziali, che forniscono circa 50 baie in totale in tutta Londra. Ogni sito ha il potenziale per fornire un minimo di sei baie di ricarica ultrarapide accessibili al pubblico, tra cui almeno una baia per coloro che hanno esigenze di accessibilità, che consentirà ai conducenti di caricare i propri veicoli in circa mezz'ora. Il primo dei cinque siti precedentemente annunciati dovrebbe essere operativo in loco nel corso del 2025 e aperto ai clienti nel 2026. Nel corso della vita della joint venture, Places for London spera di fornire almeno 25 hub nella sua proprietà, con il potenziale di aumentare questo numero fino a 65 hub man mano che si presentano la domanda e le opportunità del mercato.

Creando una joint venture a lungo termine, questa opportunità consentirà a Places for London di modellare direttamente la progettazione e la fornitura degli hub, generando al contempo entrate a lungo termine, che possono poi essere reinvestite nella rete di trasporto, incoraggiando ulteriormente un passaggio a forme di trasporto più sostenibili.

Mark Farrow, Direttore di strategia e pianificazione presso Places for London, ha affermato: "Siamo entusiasti di aver selezionato Fastned come nostro partner preferito per la nostra nuova joint venture per presentare una serie di nuovi hub di ricarica per veicoli elettrici. Questi hub aiuteranno a incoraggiare le attività ad alto chilometraggio come taxi, autonoleggi privati e conducenti commerciali, in tutta Londra, a effettuare con sicurezza la transizione ai veicoli elettrici.

"Questi nuovi hub di ricarica, il primo dei quali aprirà nel 2026, renderanno ancora più facile per coloro che hanno bisogno di ricaricare rapidamente i propri veicoli elettrici, con diverse baie in ogni sede, aiutando Londra a lavorare ulteriormente

verso l'impegno del sindaco di Londra per raggiungere Net Zero carbon entro il 2030."

Tom Hurst, UK Country Director di Fastned, ha affermato: "I londinesi meritano una rete di ricarica per veicoli elettrici di prim'ordine per tutti quei viaggi giornalieri e lunghi. Ecco perché siamo entusiasti e orgogliosi di portare più ricariche ultra rapide in punti chiave della città, il tutto contribuendo ad accelerare la transizione di Londra all'elettrico".

Il vicesindaco per l'ambiente e l'energia Mete Coban ha affermato: "Attualmente abbiamo più di 21.000 punti di ricarica pubblici per veicoli elettrici a Londra, oltre un terzo della rete di ricarica totale del Regno Unito, e il sindaco si impegna a collaborare con partner come Fastned per espandere enormemente tale numero nei prossimi quattro anni.

"Londra sta aprendo la strada per diventare la capitale mondiale dei veicoli elettrici, mentre continuiamo a costruire una Londra più verde, più equa e più prospera per tutti".

Fincantieri: varata a Monfalcone "Star Princess"

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Si è svolto presso lo stabilimento di Monfalcone il varo di "Star Princess", la seconda nave da crociera a LNG (gas naturale liquefatto) che Fincantieri sta costruendo per Princess Cruises.

Alla cerimonia di varo erano presenti, tra gli altri, John Padgett, Presidente di Princess Cruises e Cristiano Bazzara, Direttore dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone. Madrine del varo Chiara del Vecchio, terzo ufficiale di macchina a bordo di "Sun Princess" e Francesca Maraventano, assistente di direzione del cantiere di Monfalcone.

Con circa 178.000 tonnellate di stazza lorda "Star Princess", gemella di "Sun Princess" costruita anch'essa a Monfalcone e consegnata quest'anno, è la seconda nave più grande finora costruita in Italia, nonché la seconda nave da crociera a LNG che Fincantieri sta costruendo per questo armatore. È anche la seconda nave dual-fuel alimentata principalmente a LNG che entrerà nella flotta di Princess. Il gas naturale liquefatto è la tecnologia di combustibile più avanzata, matura, scalabile e commercialmente sostenibile per l'industria marittima. È inoltre considerato uno dei combustibili fossili più puliti in quanto riduce le emissioni di gas serra ed elimina quasi completamente altre emissioni nell'aria e di particolato.

"Star Princess" è la seconda nella classe Sphere di Princess Cruises, con consegna prevista nell'autunno del 2025. La nuova unità ospiterà circa 4.300 persone e si basa su un design di piattaforma di nuova generazione.

Princess Cruises è una società armatrice leader a livello internazionale che gestisce una flotta di 17 moderne navi da crociera, trasportando milioni di ospiti ogni anno verso 330 destinazioni in tutto il mondo.

REGIONE LAZIO

Aeroporti di Roma – NIAF: intesa per nuovi servizi di viaggio tra Italia e Stati Uniti

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – Promuovere nuove esperienze di viaggio tra Italia e Stati Uniti attraverso la piattaforma di prenotazione voli di ADR “FlyandvisitRome.com” e assicurare la migliore accoglienza in arrivo a Roma Fiumicino valorizzando l'eccellenza del “Leonardo da Vinci” e il ruolo della Capitale come destinazione turistica di riferimento a livello globale. È questo l'obiettivo del nuovo Memorandum of Understanding siglato da Aeroporti di Roma e da National Italian American Foundation (NIAF), organizzazione che rappresenta oltre 20 milioni di cittadini italoamericani residenti negli USA, nell'Anno delle Radici italiane nel mondo e in vista del Giubileo 2025.

In una fase di crescita espansiva del traffico intercontinentale sullo scalo di Fiumicino (18% sul 2019 e del 23% sul 2023), l'obiettivo di Aeroporti di Roma è quello di far conoscere ad un più ampio pubblico, anche Oltreoceano, le potenzialità della propria piattaforma di prenotazione-voli FlyandvisitRome.com, da poco lanciata, e consentire a tutti i soci della NIAF di trovare e acquistare i biglietti più convenienti, integrando il proprio viaggio con uno stop-over, una lunga sosta di almeno 24 ore, nella Capitale.

Ma non solo: i soci NIAF, oltre a poter prenotare – con il servizio QPass – un appuntamento per effettuare i controlli di sicurezza, potranno usufruire gratuitamente di “Airport in the city”, il servizio di check-in-off-airport che consente di effettuare il check-in e imbarcare senza costi aggiuntivi il proprio bagaglio da stiva direttamente alla stazione di Roma Termini, per poi ritirarlo direttamente a destinazione, nonché usufruire di sconti e campagne promozionali in corso negli esercizi commerciali dell'aeroporto.

Marco Troncone, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, ha dichiarato: “Potere offrire nuove opportunità e migliorare l'esperienza di viaggio dei soci NIAF grazie a questa partnership ci consentirà di rafforzare ulteriormente la nostra attenzione e presenza sul mercato Nord-Americano che ha già toccato livelli record. L'Italia e gli Stati Uniti non sono mai stati così vicini, con 12 partenze giornaliere sulla tratta Roma-New York fanno dell'aeroporto di Roma Fiumicino di Fiumicino il 3° hub in Europa per numero di collegamenti verso la “Grande Mela” subito dopo Londra e Parigi, e prima di Amsterdam, Francoforte e Madrid, per un totale di 39 partenze giornaliere da Fiumicino verso 16 destinazioni diverse del Nord America, inclusa le nuove rotte ITA Airways per Chicago e Toronto”.

“Questa collaborazione con Aeroporti di Roma rappresenta un passo significativo nel potenziamento del legame con l'Italia dei nostri soci. Che stiano esplorando le loro radici italiane o semplicemente ammirando la bellezza dell'Italia per la prima

volta, questa partnership renderà il loro viaggio più fluido e piacevole. Siamo entusiasti di offrire questi vantaggi esclusivi che arricchiranno le esperienze di viaggio dei nostri soci", ha aggiunto Robert Allegrini, Presidente di NIAF.

Lazio: contributi per i Comuni del Lazio per installare colonnine di ricarica elettrica per auto

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – È partito il nuovo bando della Regione Lazio volto a migliorare la qualità dell'aria e a favorire la transizione energetica: contributi a fondo perduto, in totale un milione di euro, diretti ai Comuni del Lazio – esclusa Roma Capitale – per l'installazione di colonnine di ricarica elettrica per le automobili.

«Si tratta di un importante passo avanti per quel che riguarda le nostre politiche ambientali, uno strumento reale che consente ai comuni medi e piccoli del Lazio di realizzare infrastrutture di ricarica elettrica, favorendo così l'incremento di mezzi non inquinanti» dichiara l'assessore all'Ambiente, alla Transizione Energetica, allo Sport e Turismo della Regione Lazio, Elena Palazzo.

La quota complessiva messa a disposizione verrà suddivisa in cinque parti uguali, una per ogni provincia di appartenenza, allo scopo di offrire una equa ripartizione del contributo su tutto il territorio regionale. La somma massima concedibile, che potrà coprire il totale delle spese sostenute, è stabilita in relazione alla popolazione residente di ciascun comune: si va dai 60mila euro per chi supera i 35mila abitanti, ai 20mila euro per i centri fino a 10mila persone. C'è tempo fino al 31 ottobre 2024 per presentare le domande.

«Invito tutte le amministrazioni comunali ad attivarsi subito per cogliere questa importante occasione di offrire un servizio utile alla cittadinanza che contribuirà a favorire quel processo verso la transizione energetica e il miglioramento della qualità dell'aria che tutti dobbiamo compiere» conclude l'assessore Palazzo.

ROMA CAPITALE

Roma: RFI avvia i lavori per la nuova fermata Pigneto. Appalto da 131 mln

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – Al via i lavori per la nuova fermata Pigneto a Roma. Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da MI.COS, MACEG, GEMA e SALCEF hanno sottoscritto oggi il verbale di consegna lavori, cui faranno seguito le attività preliminari e di cantierizzazione. Valore dell'appalto 131 milioni di euro.

L'intervento prevede, in una prima fase da completare nel 2026, la realizzazione della fermata sulla FL1/FL3 con parziale copertura trasversale del vallo in corrispondenza della fermata. Nella fase successiva, da realizzarsi entro il 2029, è previsto il completamento della copertura del vallo, con apertura di una nuova piazza pedonale e la realizzazione del sottopasso di collegamento con la metro C.

Roma: Patanè, 4.274 candidature per il bando per licenza taxi

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – “Si è chiuso ieri sera alle 23.59, con un totale di 4.274 candidature, il bando pubblicato da Roma Capitale per il rilascio di mille licenze Taxi”: lo annuncia l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè.

“Il numero elevato di candidate e candidati, in linea con le nostre aspettative – aggiunge Patanè – testimonia il buon lavoro portato avanti dal Dipartimento nella stesura dell'Avviso Pubblico.

Alcuni numeri: le donne candidate sono 799 pari a circa il 19%; il 34,51% dei candidati ha più di 49 anni, il 27,66% da 40 a 49, il 25,33% da 30 a 39, il 12,3% meno di 30 anni.

I candidati che hanno già esercitato l'attività di sostituto alla guida sono 1.584 pari a circa il 37% delle domande. Le candidature alla licenza di tipo ordinario sono la stragrande maggioranza: quasi il 79%; quelle per la licenza per il trasporto disabili, il 2,5%; i restanti hanno optato per entrambe le tipologie”.

Giubileo, modificato sistema tariffario permessi bus turistici



È stata pubblicata l'Ordinanza commissariale che modifica il sistema tariffario dei permessi da rilasciare ai Bus turistici per la circolazione sul territorio di Roma Capitale, in occasione del Giubileo 2025.

L'Ordinanza determina una rimodulazione temporanea del sistema tariffario dei permessi Bus turistici per la circolazione sul territorio di Roma Capitale per l'annualità 2025, per razionalizzare i flussi in spostamento sul territorio in occasione del Giubileo, con l'adozione di misure indispensabili allo scopo di ridurre l'utilizzo delle aree centrali (ZTL B) in luogo di quelle dislocate nelle aree periferiche (ZTL A), con cambio modale e raggiungimento mediante i servizi TPL delle aree centrali, che saranno caratterizzate da una più che rilevante presenza turistica.

Il provvedimento determina una rimodulazione del costo unitario dei permessi giornalieri e a carnet per i Bus Turistici dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2026, con una riduzione del costo dei permessi per il raggiungimento delle postazioni di sosta nella ZTL Bus A pari al 27% e un aumento del circa 200% degli importi dei permessi per l'accesso e la circolazione nella ZTL Bus B, sia per quanto riguarda i permessi giornalieri che quelli a carnet.

Contestualmente, al fine di favorire ulteriormente il sistema di intermodalità con i servizi TPL per il raggiungimento delle aree centrali del territorio, viene introdotto uno specifico biglietto BIRG - TPL, rilasciato in favore di coloro che usufruiranno dei servizi di trasporto a mezzo Bus Turistici che utilizzano le aree di sosta periferiche, al costo ridotto di 1 €, in luogo della tariffa ordinaria pari a 8 €.

“Anche in vista del Giubileo - ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri - è necessario adottare iniziative per mitigare l'impatto dei bus turistici sul traffico della città, per rendere più sostenibili gli spostamenti di pellegrini, turisti e cittadini romani. Il contenuto dell'ordinanza si muove proprio su queste due direttrici: quella della mobilità sostenibile, favorendo economicamente l'interscambio del mezzo privato con quello pubblico e quella del decongestionamento del traffico nel centro della città”.

“L'Ordinanza - ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - risponde all'esigenza di decongestionare il centro storico e far sì che sempre più persone arrivino in centro con mezzi sostenibili o con il trasporto pubblico locale. L'aumento delle tariffe per arrivare in centro è volto a disincentivare l'utilizzo di mezzi pesanti ed è soltanto uno di una serie di provvedimenti tendenti a raggiungere lo stesso obiettivo”.

Roma: Patanè, su rimodulazione tariffe bus si scherza con il fuoco

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – “Ho l'impressione che su questa vicenda della rideterminazione delle tariffe del trasporto pubblico, che non vengono toccate da circa 20 anni, si stia giocando col fuoco”: lo dichiara l'assessore alla mobilità di Roma capitale, Eugenio Patanè.

“Le proposte che ci sono state avanzate fino a questo momento non sono sufficienti a chiudere un piano economico finanziario di Atac credibile e asseverabile e questo vorrebbe dire non soltanto far ripiombare l'azienda nella condizione del passato, dopo esserne appena usciti, ma significherebbe affrontare il Giubileo senza un contratto di servizio che garantisca il massimo delle potenzialità del tpl della capitale”.

“In assenza di risposte credibili che diano certezza alla copertura dei costi minimi del Tpl di Roma, lo scenario del taglio delle agevolazioni o dei servizi o dei chilometri, sta diventando più che plausibile. Si lavori sulle agevolazioni e sul costo degli abbonamenti mensili e annuali ma l'adeguamento del Bit come richiesto da Atac non è purtroppo eludibile”.

Roma: Patanè, pubblicata gara per realizzazione tranvia Verano-Tiburtina

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – “Invitalia ha pubblicato questa mattina la gara per la realizzazione della tranvia Verano –Tiburtina. Le offerte dovranno essere presentate entro il prossimo 30 ottobre”. Lo annuncia l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè.

“La tranvia – aggiunge Patanè – è un'infrastruttura breve, lunga quasi un chilometro e mezzo, ma fondamentale per la mobilità romana. La tratta Verano-Tiburtina, il cui costo sarà di oltre 19 milioni di euro, infatti connette l'attuale via tranviaria passante per piazzale del Verano, attraverso la corsia riservata di via Tiburtina, con il secondo hub più importante per il trasporto pubblico romano, rappresentato dalla stazione Tiburtina. Qui si esercitano tutte le funzioni del trasporto pubblico: quello di superficie, quello metropolitano, quello ferroviario nazionale e regionale, oltre alle postazioni Taxi e a quelle dedicate alla sharing mobility. L'inizio dei lavori per la realizzazione della tranvia – conclude Patanè – è previsto entro la prima metà del 2025, mentre l'entrata in servizio entro la fine del 2026”.

[Bando di Gara: tender 1429 - CdC per Commissario Straordinario di Governo e Roma Capitale per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea tranviaria di Roma "PIAZZALE DEL VERANO - PI... \(Portale Acquisti InGaTe\) \(invitalia.it\)](#)

...



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it